

AsFo La Chiara

Via Roma 2
10070 Usseglio (TO)
asfolachiar@gmail.com
www.asfolachiar.org
C.F. 92052240014

Cari Consiglieri, Cari Associati

Come sapete, i nostri boschi sono ormai certificati per la gestione sostenibile secondo lo Standard PEFC. Ora, anche il nostro Piano Forestale è stato approvato dalla Regione ufficialmente.

Le brevi note che seguono aggiornano le vostre conoscenze su alcuni punti fondamentali del Sistema e sulle prospettive di sviluppo

1

COS'E' UN PIANO FORESTALE

E' un documento tecnico che descrive tutte le proprietà conferite, con indicazione di foglio e particella e per ognuna descrive le diverse specifiche destinazioni d'uso, la composizione della flora, il quinquennio previsto per il taglio, le possibili rese, i costi ed i ricavi ipotizzabili. Nella parte introduttiva sono descritte le caratteristiche generali del territorio, la viabilità, i vincoli. La procedura di redazione e approvazione è piuttosto lunga, ma comporta due vantaggi:

- le scelte di gestione divengono scelte di pianificazione, con valenza verso i diretti interessati ed i terzi
- gli interventi selvicolturali beneficiano della procedura semplificata di comunicazione

COS'E' UN BOSCO CERTIFICATO PER LA GESTIONE SOSTENIBILE

Tutti boschi conferiti sono stati sottoposti a procedura di certificazione volontaria secondo lo standard PEFC di gestione forestale sostenibile; tale certificazione attesta che nella gestione si rispettano determinati requisiti, volti ad offrire garanzie su tutte le funzioni del bosco: produzione, protezione, tutela della biodiversità; la certificazione si estende ai prodotti legnosi che deriveranno dai nostri boschi, purché le imprese boschive coinvolte siano caratterizzate da analogo riconoscimento; questo percorso di valorizzazione delle risorse conferite dai proprietari è stato possibile perché i Soci e le Amministrazioni Locali non ci hanno negato la loro fiducia. Un merito va anche ai Tecnici, che ci hanno assistito nel faticoso percorso. Nel corso del 2025 potremo intraprendere - se vorremo - altre iniziative integrative, per la caratterizzazione dei prodotti e dei servizi che possono derivare dai conferimenti: ad esempio i servizi turistici riconducibili ai boschi, e persino il "benessere forestale".

ALCUNE CONDIZIONI LEGATE AL PIANO ED ALLA CERTIFICAZIONE**Politica**

La certificazione è stata ottenuta con il gruppo di lavoro Alpi Graie, che comprendeva tutti i Comuni dell'Unione; essi hanno redatto ed approvato una serie di impegni, in un documento detto "politica" forestale. AsFo La Chiara ha quindi fatto propri i seguenti obiettivi:

- prelievi minori all'incremento medio;
- miglioramento della stabilità, vitalità e resilienza del bosco;
- incremento della viabilità forestale (compatibilmente con i vincoli e le autorizzazioni);
- incremento della complessità e variabilità (composizione specifica e struttura dei popolamenti);
- Supporto alla filiera locale

Inoltre, l'AsFo richiama, tra gli obiettivi gestionali scelti fin dalla costituzione e che nella gestione forestale dovranno trovare attenzione:

- sviluppo della forma associata, mediante adesione di nuovi proprietari, particolarmente in aree limitrofe ai conferimenti già raggiunti: nel 2024 si sono ricevuti in conferimento ulteriori ca. 19.000

mq, le cui qualità secondo catasto sono ca 7.600 di bosco, ca 6.300 di prato e pascolo e ca 5.000 di seminativo)

- prevenzione degli incendi e del dissesto idrogeologico
- tutela dell'ambiente, del paesaggio, della biodiversità: nel 2024 si è avviato il nuovo progetto EVVYVAA di cui abbiamo relazionato nell'assemblea di agosto
- divulgazione e formazione, sostegno e partecipazione attiva alla ricerca: vedi punto precedente

Procedura "zero"

La configurazione della proprietà AsFo come associata ha richiesto la messa a punto di una procedura di base, articolata in 6 punti:

1. Qualsiasi intervento selvicolturale che interessi superfici certificate conferite all'AsFo deve essere preventivamente comunicato per iscritto all'ASFO, che a sua volta riferisce all'Ufficio Forestale dell'UMAG; i prelievi diretti non sono previsti, salvo autorizzazione preventiva da AsFo;
2. L'AsFo garantisce la conformità degli interventi al Piano Forestale presentato;
3. Per qualsiasi intervento selvicolturale è necessario eseguire la Comunicazione di taglio o altri adempimenti autorizzativi previsti dalla normativa; la suddetta documentazione deve essere inviata all'Ufficio Forestale dell'UMAG;
4. L'intervento eseguito deve essere comunicato al Responsabile del Sistema di Gestione Forestale, secondo quanto previsto dal Manuale del Sistema di Gestione, che lo inserisce negli appositi registri;
5. La procedura di vendita di lotti è affidata all'AsFo che agisce in nome e per conto dei propri associati;
6. Nei documenti di vendita è obbligatorio specificare che si tratta di interventi conformi al Piano Forestale e che interessano superfici certificate PEFC.

2

Programma di miglioramento AsFo La Chiara

La corretta applicazione del Piano Forestale garantisce il rispetto delle norme in materia forestale ed ambientale vigenti e risponde ai requisiti previsti dagli indicatori dello standard PEFC.

AsFo La Chiara ha indicato questi specifici obiettivi integrativi di miglioramento:

- Azioni volte all' aumento del conferimento, per inserire nuove superfici nella pianificazione aziendale (PFA);
- Contenimento del bosco di invasione, al fine del mantenimento degli habitat e delle colture tradizionali del territorio, in coerenza con le previsioni del Piano Forestale

Approvazione dei documenti di gestione

Nel 2025 il Gruppo Alpi Graie ha apportato leggere modifiche al Manuale di gestione, per inserire dei dettagli, già previsti nelle procedure, così come richiesto dal certificatore. Come legale rappresentante ho già dato la nostra approvazione, in attesa che l'Assemblea odierna prenda atto e confermi.

Il Presidente

Maria Beria d'Argentina

